

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	26/05/2022	20	Forlì-Righi, è la giornata decisiva = Forlì-Righi, è il giorno della fumata bianca? <i>Riccardo Rinieri</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	26/05/2022	67	Esce agettare rifiuti e lasciati figli soli in casa Mamma viene condannata a cinque mesi <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	26/05/2022	95	Convegni, sfilate, libri: tributo all'automobile con lo sguardo rivolto sempre rivolto al futuro <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	26/05/2022	31	Così rilanceremo Gualtieri) <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	26/05/2022	16	Domenica Bonaccini è atteso anche a Pieve di Cento <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	26/05/2022	16	Al via iniziative per ricordare i giorni del sisma = Il terremoto e le sue ferite <i>Beatrice Barberini</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	26/05/2022	11	Quel micromondo di locali in ferment <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/05/2022	69	Sartori parte da sinistra: suggestione Masina <i>Marcello Giordano</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	26/05/2022	44	Venti anni fa moriva Angelo Zarri Messa in ricordo dell'imprenditore <i>Alberto Lazzarini</i>	12
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	26/05/2022	61	Forlì, prima mossa: il ds Righi a un passo <i>Franco Pardolesi</i>	13
RESTO DEL CARLINO MODENA	26/05/2022	41	Motor Valley fest, si comincia: sfilata di big = Motor valley, a teatro va in scena il futuro <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	26/05/2022	62	Basket serie D Una travolgente Selene Sant'Agata approda alla finale playoff trascinata da Valgimigli <i>Redazione</i>	16
SABATO SERA	26/05/2022	9	Maestri primario al Bellaria e resta a Oncologia di Imola <i>Lara Alpi</i>	17
SABATO SERA	26/05/2022	46	Basket C-D: Omega, la variante della salvezza, così la Grifo Imola si conferma ancora in Silver <i>Redazione</i>	18
TEMPO MODENA	26/05/2022	18	La Corale Giuseppe Savani torna in pista <i>J.b</i>	19

SPORT CALCIO SERIE D

**Forlì-Righi,
è la giornata
decisiva** // pag. 20

SERIE D

Forlì-Righi, è il giorno della fumata bianca?

L'ex diesse del Giugliano incontra Cappelli e la società
La firma sarebbe un segnale forte di una stagione al top

FORLÌ

RICCARDO RINIERI

È arrivato il D-Day per Emanuele Righi come nuovo direttore sportivo del Forlì. Oggi pomeriggio l'ex diesse del Giugliano, fresco vincitore del girone G della serie D (domenica ha annunciato l'addio), incontrerà i dirigenti del Forlì, con il presidente Gianfranco Cappelli in testa, per valutare le reali possibilità di questo matrimonio per nulla impossibile in cui Righi, originario di Bentivoglio nell'hinterland bolognese, dovrà decidere se accettare la proposta dei Galletti o restare alla finestra. D'altra parte dopo il clamoroso successo del Giugliano che, con una tifoseria in delirio, ha visto sfilare la squadra su un pullman scoperto lungo le strade della cittadina campana come se avesse vinto lo scudetto, Emanuele Righi, artefice di punta della vittoria, è nella condizione ideale per valutare, soppesare ed eventualmente declinare ogni proposta di lavoro o collaborazione. È risaputo

quanto la figura del direttore sportivo sia fondamentale per costruire una squadra competitiva ed il Forlì, puntando con decisione su Emanuele Righi, dimostra di voler assemblare una formazione in grado di competere per qualcosa in più dei simbolici (ed in gran parte inutili), play-off. Il corteggiamento che i Galletti, con i suoi due massimi esponenti, il presidente Cappelli ed il vice Casadei, hanno iniziato nei confronti del bolognese Emanuele Righi risale ad alcuni mesi fa come lui stesso ha ricordato nella recente intervista rilasciata al Corriere e gli consentirebbe di lavorare a un'ora di distanza da casa non a 600 chilometri come nell'attuale campionato.

Dal Forlì in questi ultimi tempi non è trapelata alcuna indiscrezione sugli orientamenti societari anche se (il possibile) arrivo di Righi sembra indirizzato verso lo stanziamento di un budget importante per l'assemblaggio della squadra insieme a malcela-

te e indiscutibili ambizioni. Nel caso in cui non ci sarà accordo ogni ipotesi sul successore di Carlo Di Fabio resta sul piatto.

Intanto il Forlì piange la scomparsa a 64 anni di Loris Ghidoni centravanti che ha vestito la maglia biancorossa in due campionati di serie C dal 1977 al 1979. Arrivò al Como in prestito e fece il viaggio di ritorno in direzione della Cremonese. Cresciuto nelle giovanili del Milan con cui disputò la finale del torneo di Viareggio contro il Dukla Praga, ha vestito anche la maglia del Venezia. Gli è stato fatale, due giorni fa, un malore al centro sportivo di San Zeno di Cremona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-1%, 20-31%



Il direttore sportivo Emanuele Righi ai tempi del Mantova



Peso:1-1%,20-31%

Esce a gettare i rifiuti e lascia i figli soli in casa Mamma viene condannata a cinque mesi

► Cinque mesi di condanna, tenendo conto dello sconto di pena concesso dal rito abbreviato. È la condanna ad una mamma da parte del giudice dell'udienza preliminare, dottoressa Antonella Pini Bentivoglio. La donna, difesa dall'avvocato Gisella Mesoraca, era imputata per abbandono di minore e ha già anticipato l'intenzione di fare appello, continuando a proclamarsi innocente. Stando all'accusa, depositata a distanza di un paio di mesi dall'ex marito che in quell'occasione voleva vedere i bambini, si sarebbe allontanata di casa, lasciando soli i due figli. Lei si è sempre difesa dicendo che era scesa per buttare i rifiuti e che era stata messo in allerta la vicina di casa in caso di necessità dei piccoli. Fatto sta che il padre aveva suonato il campanello e lei non era in casa, venendo quindi denunciata per quell'episodio in cui la Procura le ha contestato l'abbandono di minore. Ieri l'ultimo atto con il pubblico ministero che aveva chiesto la condanna a 6 mesi.



Peso:6%

Convegni, sfilate, libri: tributo all'automobile con lo sguardo rivolto sempre rivolto al futuro

L Motor Valley Fest è organizzato dall'associazione Motor Valley assieme a Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena, Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, con il sostegno di Unicredit e la collaborazione di diversi soggetti tra i quali la Camera di Commercio di Modena, MunEr, Aci, Autopromotec. Le innovazioni nel campo della mobilità, con uno sguardo rivolto al presente dell'elettrico e al futuro del metaverso sono i temi che verranno affrontati nel convegno inaugurale dell'evento, oggi dalle 9.30 al Teatro Comunale Pavarotti-Freni. Alla successiva tavola rotonda parteciperanno Livia Cevolini, ceo di Energica Motor Company spa, Claudio Domenicali, amministratore delegato Ducati Motor Holding spa, Enrico Galliera, Chief Marketing and Commercial Officer Ferrari spa, Horacio Pagani, fondatore & Chief Designer Pagani Automobili, Francesco Tonon, Maserati Head of Glo-

bal Product Planning, Maserati Fuoriserie & Classiche e infine Stephan Winkelmann, presidente e ceo di Automobili Lamborghini. Sono davvero tanti gli appuntamenti previsti in questi quattro giorni dedicati ai motori: oggi alle 18 ad esempio si terrà la presentazione del libro *L'automobile è femmina* di Carolina Baur (alla Scuderia Belle Epoque di Corlo): sarà esposta per l'occasione la monoposto di Maria Teresa de Filippis. La suggestiva cornice della Chiesa di San Carlo in città ospita invece la mostra Punti Incrociati: moda, motori e design. Cinque aree tematiche, caratterizzate ognuna da un colore rappresentativo racconteranno le varie epoche attraverso i capi storici di Modateca Deanna, accompagnati da moto iconiche. Made in Modena Travel in piazza Grande ospiterà domani alle 18 un incontro con Enrico Borghi, autore de "Il silenzio. A Marco Simoncelli Tribute", scritto a dieci anni dalla scomparsa del pilota romagnolo.

Il Corpo dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Polizia Municipale parteciperanno al Motor Valley Fest con un'esposizione dedicata presso Largo Sant'Agostino: la Polizia di Stato sarà lì vicino, in piazzale degli Erri.

Una sfilata di supercars e moto made in Motor Valley sabato 28 alle ore 20 arriverà da Bologna lungo la via Emilia e percorrerà l'anello del parco Novi Sad per terminare in piazza Roma. Sabato 28 e domenica 29 maggio nel parcheggio del PalaMolza Aci Modena proporrà infine il karting per bambini dai 6 ai 10 anni: guidando kart elettrici essi potranno imparare le regole dell'educazione stradale divertendosi. ●



«Così rilanceremo Gualtieri»

Il sindaco ha illustrato ai vertici Tecnogas il suo progetto

Gualtieri Il sindaco di Gualtieri Renzo Bergamini ha illustrato ai vertici di Tecnosuperiore (di cui fa parte la Tecnogas) il progetto "Gualtieri, l'altro Rinascimento", che si pone l'obiettivo di riqualificare il centro storico e rivitalizzarlo.

Bergamini e gli assessori Marcello Stecco, Matteo Gialdini ed Eleonora Maestri hanno incontrato in Comune una delegazione aziendale guidata dall'amministratore delegato Giorgio Fortini.

Il sindaco ha presentato il progetto, evidenziandone gli obiettivi di rigenerazione urbana tesi a qualificare il centro storico e sottolineando le opportunità che ciò può rappresentare anche per un sistema industriale radicato sulla qualità di un territorio inserito tra i borghi più belli d'Italia.

Tecnosuperiore ha delineato una strategia tesa a riportare l'azienda su alti livelli di competitività nazionale e internazionale ricordando che

nel 2022 ricorre il 70esimo anniversario della fondazione, avvenuta nel 1952, e che la società intende promuovere azioni adeguate per celebrare questo evento. Le due parti hanno convenuto di proseguire il confronto anche allo scopo di individuare spazi di possibili sinergie. Le rappresentanze hanno inoltre colto l'occasione per una visita alle mostre dedicate ad Antonio Ligabue e a Umberto Tirelli in corso a Palazzo Bentivoglio. ●



Il progetto
Il sindaco Renzo Bergamini vuole riqualificare il centro storico



Il sindaco e gli assessori insieme all'ad di Tecnosuperiore Giorgio Fortini (secondo da sinistra)



Peso:21%

Cerimonia istituzionale al parco della Casa della Musica. E sabato Bimbibici per i più piccoli Domenica Bonaccini è atteso anche a Pieve di Cento

► Anche nel comune di Pieve di Cento la commemorazione del decimo anniversario è prevista domenica. Appuntamento alle 11 con la cerimonia istituzionale che si terrà al parco della Casa della Musica, in via Sirano Mastellari 4/A, a Pieve. Il 20 e il 29 maggio 2022 ricorre il decimo anniversario del sisma che ha colpito l'Emilia, e Pieve di Cento, nel 2012 e il Comune, con questa iniziativa, oltre a fare memoria ripercorrendo i momenti più duri vissuti in quei giorni e mesi subito dopo il terremoto, vuole ripercorrere e onorare tutte le fasi della ricostruzione materiale, culturale, artistica e di comunità che la cittadina ha vissuto dal 2012 fino a oggi. Alla cerimonia parteciperanno Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, e Luca Borsari,

sindaco di Pieve di Cento. Oltre a loro sono attese delegazioni dei reparti, corpi e volontari che sono intervenuti durante l'emergenza, ma anche rappresentanti delle imprese che hanno aderito al "Bando rivitalizzazione centri storici colpiti dal sisma".

Fra le iniziative, sabato si terrà "Bimbibici", pedalata per famiglie e bambini che frequentano la scuola primaria nei luoghi simbolo del sisma a cura dell'associazione Pedalalenta. Il ritrovo sarà presso "Le Scuole" in via Marco Rizzoli 2 con partenza alle 16. Ai bambini, al termine del percorso, verrà offerta una bibita a cura del Comitato operatori economici. Prenotazioni a info@pedalalenta.it oppure 392 3072326 o 347 4817316. (be.ba.) ●



Peso:8%

Cento Al via iniziative per ricordare i giorni del sisma

Con una mostra fotografica, la bicicletata della ricostruzione, una cerimonia istituzionale e l'inaugurazione della targa in ricordo di Sandra Gherardi. Così Cento si prepara domenica a celebrare il decennale gli eventi sismici.

a pag.16

Il terremoto e le sue ferite

Anche nel comune centese si ricordano le drammatiche scosse del 20 e 29 maggio 2012
Domenica inaugura una targa nel luogo dove morì l'imprenditrice Sandra Gherardi

Cento Con una mostra fotografica, la bicicletata della ricostruzione, una cerimonia istituzionale e l'inaugurazione della targa in ricordo di Sandra Gherardi. Così Cento si prepara domenica a celebrare il decennale gli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia il 20 e il 29 maggio 2012. Dieci anni, ma è come fosse ieri. Quei lunghi e interminabili secondi in cui, ancor prima dell'alba di domenica 20 maggio e alle 9 della mattina di martedì 29, la terra tremò provocando ferite profonde in tutto il Centese. Non solo crepe e crolli di chiese, scuole, abitazioni ed edifici pubblici, ma anche segni indelebili nella mente e nel cuore di chi li ha vissuti. Un ricordo che anche dopo dieci anni, in questo decimo anniversario, riaffiora, vivo come non mai. Insieme il terrore e la voglia di ripartire, ricostruire, la solidarietà e il senso di comunità. Impossibile dimenticare.

Il sindaco «Ho vissuto le scosse di quel maggio, in particolare quella del 29 maggio – racconta il sindaco Edoardo Accorsi – da studente

dell'Isit Bassi Burgatti. Ricordo la sensazione di paura, studenti e insegnanti riversi per strada e poi, insieme ad altri amici della parrocchia, impegnati a distribuire i pasti al campo-tenda, a dare una mano come possibile. In quei momenti ho vissuto un forte senso di comunità, stretti tutti attorno al dolore ma soprattutto alla solidarietà, alla voglia di ripartire. Da sindaco, dieci anni dopo, questo è ancora il sentimento che provo, lavorando per vedere ricostruita la città, dieci anni dopo. Non sarà semplice concludere tutto in cinque anni, lo dico con sincerità e responsabilità, ma sicuramente c'è la volontà di imprimere una spinta ai lavori».

È dalla voglia di non dimenticare, e al contempo dalla spinta di guardare avanti dell'amministrazione, che è nato il programma degli eventi organizzati in occasione del decimo anniversario. Dal 20 al 29 maggio è allestita sotto al doppio portico di Palazzo del Governatore e al Percorso vita in via Santa Liberata, la mostra con fotografie tratte dal volume "Terre-

moto 5.9. Cento. Racconto per immagini tra ricordi ed emozioni", a cura di Mariateresa Alberti e Andrea Samaritano. Sabato alle 10 si svolgerà la bicicletata della ricostruzione, alla scoperta di Pieve di Cento e Cento. La partenza è fissata da piazza Costa a Pieve, con itinerario di 14 km per adulti, a cura di Sustenia. E proprio in ricordo della scossa che ha colpito in prevalenza il capoluogo, che domenica al Percorso vita in via Santa Liberata si terrà la cerimonia istituzionale presso il monumento dedicato ai volontari che hanno prestato soccorso. Per l'occasione verranno ricordate tutte le vittime del sisma, tra cui i due centesi, Sandra Gherardi, 49 anni, colpita da un calcinaccio mentre usciva da una farmacia in via Provenzali, e Leonardo Ansaloni, morto nel crollo della ceramica di Sant'Agostino. Saranno presenti il presidente della Regio-



Peso:1-4%,16-53%

ne, Stefano Bonaccini, il sindaco Accorsi, e uno schieramento di forze dell'ordine e di volontariato, in prima fila i volontari di Protezione civile - Ana, i quali furono protagonisti della corsa alla solidarietà dell'immediato post sisma, nell'assistenza ai cittadini centesi e nell'allestimento del campo di accoglienza presso il percorso vita di San-

ta Liberata.

La targa Volendo dar seguito alla richiesta avanzata dalla famiglia Malaguti, domenica alle 11 in via Provenzali 3 a Cento si inaugura la targa in onore di Sandra Gherardi; intervverrà per l'occasione Vani-

na Picariello. Alle 11.30 la celebrazione della messa nella Collegiata di San Biagio. ●

Beatrice Barberini

Le iniziative
È già aperta la doppia mostra fotografica Monumento ai volontari al Percorso vita

Ricostruzione
non ancora completata Il primo cittadino dice che c'è la volontà di imprimere una spinta ai lavori anche se non sarà semplice concludere tutto nei cinque anni di mandato

Domenica il clou
fra cerimonia in via Santa Liberata con Bonaccini e ancorain via Provenzali dove perse la vita la donna di 49 anni Sarà ricordata anche l'altra vittima centese Leonardo Ansaloni morto in cemarica a S. Agostino

Il sindaco Accorsi: ricordo ancora le sensazioni di paura e l'impegno a dare una mano come possibile Ci fu un forte senso di comunità

Sopralluogo
di un vigile del fuoco in una delle scuole centesi danneggiate dal sisma



Quel micromondo di locali in ferment

Via Serra in Bolognina, il luogo cool dove star bene
dalla gelateria all'enoteca, dalla trattoria all'hotel

Da quando Stefino ha aperto la sua nuova gelateria in Bolognina, sono in tanti a scavallare il ponte di Galliera per il solo gusto di assaggiare un suo cono. Le sue vetrine affacciano sull'incrocio fra via Zampieri e via Serra, dove ha sistemato un dehor che simbolicamente dialoga con la piazzetta di fronte fatta con panche di legno, voluta dal Comitato Strade degli Artisti, l'Hotel Guercino, il Comune e il Quartiere. Un quadrivio accogliente che è il volto della nuova via Serra, meta sempre più battuta da giovani e meno giovani, con una nuova illuminazione e opere d'arte muraria sulla facciata del palazzo Acer, al centro di lavori che partiranno fra qualche mese, proprio di fronte all'hotel di Giancarlo Morisi che ha voluto l'installazione.

Più che una strada della Bologni-

na, via Serra è un micromondo per chi ama il mangiare e bere bene, senza spendere troppo. Dalla colazione al gelato, passando anche per la Vecchia Bottega di Roberto all'inizio della via, appena lasciato alle spalle il Cinema Galliera e il Teatro Testoni Ragazzi: qui si trovano frutta e verdura oltre che prelibatezze da portare a casa per chi non ha voglia di cucinare. Anche i taglieri coi salumi e i sottaceti non sono niente male. Punto di riferimento della ristorazione bolognese, è la Trattoria di via Serra che ha per padroni di casa Tommaso, in cucina, e Flavio, re della sala. Materia prima di ottima qualità, piatti della tradizione bolognese e modenese, dalle crescentine ai tortelloni, dalla gramigna alla guancia di manzo brasata con giardiniera. L'unico difetto dell'osteria, che in effetti non ha molti coperti, è il sold out perenne: difficilissimo

trovare posto. A fianco, altro colonna della strada, è Fermento, fra i bar più cool e amati dai bolognesi con belle vetrine verso l'esterno e un dehor accogliente. A pranzo panini a sette euro, insalate a otto e un piatto completo a nove. E ancora ottimi Gin Tonic, vini e birra. L'ultima arrivata è l'Enoteca La Fermé, a fianco della Trattoria di via Serra: bella atmosfera e cortesia, ampia carta dei vini e buona scelta di birre artigianali, taglieri di salumi e formaggi, bruschette al pomodoro.

Poi, chi proprio non si accontenta, può girare l'angolo e andare al Mercato di Via Albani: si apre un altro mondo gastronomico.

Sabrina Camonchia



Cantiere

Via Serra, una meta battuta da giovani e meno giovani, con una nuova illuminazione e opere d'arte muraria sulla facciata del palazzo Acer, al centro di lavori di recupero. Sono sempre di più i ragazzi che scavallano il ponte di Galliera per scoprire questo angolo di quartiere



Peso: 28%

Sartori parte da sinistra: suggestione Masina

Il nuovo diesse lavora sulla fascia che rischia di rimanere orfana di Hickey. Adam vuole tornare in Italia e strizza l'occhio a Casteldebole

di **Marcello Giordano**

BOLOGNA

Non è una trattativa: non ancora almeno. Ma una possibilità sì. Di certo c'è che Adam Masina, 28 anni, dopo quattro anni in Inghilterra al Watford, è intenzionato a tornare in Italia e su Instagram diversi compagni hanno risposto con un «Grazie di tutto» a un posto dal sapore di addio. Di certo c'è pure che Masina ha ancora un altro anno di contratto, ma l'ultimo contatto con il mondo Watford-Udinese per il rinnovo non è andato a buon fine. L'agente di Masina ha avuto contatti con Bigon un paio di settimane fa e con Giovanni Sartori negli ultimi giorni: quel Sartori che provò a portarlo all'Atalanta tra il 2017 e il 2018.

C'è dell'altro. I primi nomi accostati a un Bologna che attende l'annuncio ufficiale del nuovo direttore sportivo portano a un terzino sinistro: perché Hickey è un serissimo candidato alla cessione e alla plus valenza. «Non abbiamo necessità di vendere», ha scolpito a chiare lettere Claudio Fenucci, provando così a scacciare le voci insistenti sulle partenze dello scozzese (Arsenal in prima fila) e di Svanberg (Napoli). Ma che ci sia la voglia di provare a far cassa con un paio di pedine pregiate, per

poter animare il mercato in entrata è nei fatti e nella scadenza dei contratti: non vendere Svanberg (legato al Bologna fino al 2023) significherebbe perderlo a zero a gennaio, mentre Hickey ha contratto fino al 2024 e questo è l'ultimo anno buono per venderlo a prezzo pieno e i circa 25 milioni che l'Arsenal potrebbe mettere sul piatto sono una cifra che fa vacillare. E infatti dall'ambiente del calciomercato diversi nomi di terzini sono accostati al Bologna.

Tra le voci trova conferma quella relativa ai contatti dell'entourage di Masina con i rossoblù. Adam a Bologna è cresciuto e da Bologna è partito in direzione Watford nel 2018, dopo una promozione in serie A e gli anni dell'affermazione chiusi con un rapporto sfilacciato con l'allora tecnico Donadoni e la direzione sportiva. Non rinnovò il contrat-

to e partì a un anno dalla scadenza alla volta della Premier, il campionato più competitivo del mondo, dopo che l'anno prima era stato cercato dal Siviglia e il Bologna ne bloccò la partenza. Contratto quinquennale da circa un milione a stagione, per il ragazzo di Galliera, che quattro anni e 90 presenze dopo (55 in Premier, 25 in Premiership e 10

tra FA e EFL Cup), due retrocessioni, una promozione e la titolarità con la nazionale marocchina con cui ha disputato l'ultima Coppa d'Africa, vuole tornare in Italia. Potrebbe averne bisogno l'Udinese, considerato che Udogie sarà pezzo pregiato del mercato: ma senza rinnovo, i Pozzo potrebbero acconsentire alla cessione per non perderlo a zero. Cerca terzini il Bologna: per sostituire Hickey e con il futuro di Dijks da scrivere. Un primo contatto tra le parti è avvenuto. Il ritorno di Masina in serie A appare probabile. E' presto per capire se si tratterà di ritorno a casa. Toccherà a Sartori tramutare in trattativa un'idea, che consentirebbe al Bologna di allungare le rotazioni, visto che Adam è cresciuto nel settore giovanile e non peserebbe sulla lista dei 25 over da presentare in Lega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TENTAZIONE DELL'EX

Il ragazzo di Galliera non si era lasciato benissimo ai tempi di Donadoni: ma la sua parentesi al Watford sembra essere finita



Adam Masina, 28 anni: 90 presenze con il Watford della famiglia Pozzo (Ansa)



FARE CASSA

Il ds proverà a cedere un paio di big per avere fondi da usare in entrata



Peso:52%

Anniversario: il 26 maggio 2002 perse la vita in un incidente

Venti anni fa moriva Angelo Zarri Messa in ricordo dell'imprenditore

CENTO

Esattamente vent'anni fa, in un tragico incidente di volo (la caduta dell'elicottero sul quale era salito durante una festa popolare) moriva Angelo Zarri (**foto**), ingegnere, imprenditore, conosciutissimo in tutta l'area. Aveva 53 anni. Molte e significative sono state le cariche che ha ricoperto, in particolare quella di presidente provinciale di Confartigianato Ferrara. Fu anche il fondatore della Scuola di artigianato del Centopievese e del Gruppo scientifico centese; promotore di libri d'arte e artigianato; fondatore e direttore editoriale della rivista «Innovazione» e consigliere della CariCentO e del Centro culturale Città di

CentO. Di grande rilevanza è stata, si accennava, la sua attività come imprenditore. Con la sorella Franca dette vita, infatti, alla ditta «Zarri» formalizzando, razionalizzando e sviluppando quella che era stata la grande idea del padre Giorgio, meccanico e inventore di soluzioni tecniche all'avanguardia.

A vent'anni da quella tragica data, la famiglia ricorda Angelo con un affetto e una nostalgia che non si sono ovviamente sopiti, ma anche rendendogli omaggio in un modo molto concreto, come sarebbe piaciuto a lui: potenziando ulteriormente l'azienda, nata nel 1973. In queste settimane, infatti, sono partiti i lavori per il raddoppio del magazzino automatizzato: da 30 a 60 metri con 1500 posti pallet; quello stesso magazzino che Angelo aveva fortemente voluto e

di cui nel 2002 aveva seguito la realizzazione, («tutto qui parla di lui») ben consapevole del ruolo che avrebbe ricoperto negli anni successivi. L'azienda meccanica, con sede a Castello d'Argile, ha registrato nel 2021 8 milioni di fatturato, il 30% grazie all'export diretto. Conta quaranta dipendenti. Realizza migliaia di prodotti ottenuti dalla lavorazione del filo di ferro o di barre di acciaio: cavallotti e tiranti, ganci e «prigionieri», griglie e sagomati di ogni tipo compresi manici per sacchi di latte o fermamaterassi. La personalizzazione è il...marchio di fabbrica. Per ricordare Angelo, una messa sarà celebrata oggi alle 18 in San Biagio.

Alberto Lazzarini



Peso:24%

Forlì, prima mossa: il ds Righi a un passo

Dirigente già di Verona, Mantova, Savoia e Giugliano, ha vinto due campionati. Dopo la sua firma, toccherà al mister: Graffiedi in pole

di **Franco Pardolesi**

Emanuele Righi è vicinissimo al Forlì. Di chi si tratta? Com'è noto la società di viale Roma sta valutando in questi giorni la scelta del nuovo direttore sportivo. Righi, dirigente calcistico bolognese (è nato a Bentivoglio nel 1975), si è incontrato in questi giorni con la società biancorossa e la fumata bianca appare imminente. Prima di lui il club aveva contattato altri dirigenti tra i quali Andrea Mussi (stagione appena conclusa al Siena), Matteo Sabbadini (diesse della Sambenedettese), Alessandro Degli Esposti (ex Fidelis Andria) e Mauro Montanari (ds dell'Imolese).

Nel campionato appena terminato Emanuele Righi è stato il direttore sportivo del Giugliano, squadra campana che ha vinto il girone G di serie D, tornando nel calcio professionistico dopo 15 stagioni. A quanto pare Righi si è già liberato del vincolo con il Giugliano, che starebbe per sostituirlo con Antonio Amodio.

Già contattato anche dall'Imolese, Righi è stato protagonista della promozione che il Mantova ha conquistato nel campionato di serie D 2019-20, in quel girone D in cui militavano anche i galletti (campionato poi interrotto dal Covid) e ha già dichiarato che, nel caso l'accordo venisse raggiunto, verrebbe a Forlì soltanto per tentare di vincere ancora. E forse con uno staff nel quale potrebbe avere spazio anche Christian Longobardi, in procinto di appendere le scarpe al classico chiodo.

In carriera Righi ha ricoperto anche il ruolo di responsabile dell'area scouting dell'Hellas Verona tra il 2017 e il 2018, prima in serie B e poi in serie A, e quello di direttore sportivo del Savoia per un breve periodo nel 2021. Nella sua multiforme attività il dirigente sportivo bolognese è stato anche giornalista radiofonico in una trasmissione su Radio International e, nel 2010, ha condotto il programma 'A tutto Civ' assieme al grande giornalista bolognese Gianfranco Civolani, scomparso nel 2019.

Una volta confermato l'arrivo di Righi sarà presa in esame la

decisione riguardante l'allenatore biancorosso. In pole position, chiaramente, mister Mattia Graffiedi, protagonista della salvezza raggiunta con tre giornate d'anticipo.

Frattanto arrivano cattive notizie dall'infermeria biancorossa a riguardo di Nicolò Scalini, che nel girone di ritorno ha ben guidato il centrocampiano biancorosso. Il centrocampista, uscito per infortunio nel primo tempo dell'ultima partita con la Correggese, si sta sottoponendo agli accertamenti per verificare l'entità del danno subito al ginocchio, lo stesso a cui si era infortunato (lesione del legamento) nel Lentigione la scorsa annata. Sono in corso intanto i playoff; ieri le semifinali, questi risultati e marcatori: Lentigione-Correggese 2-1 (Caprioni, Sanat; Cali) e Ravenna-Athletic Carpi 4-0 (2 Saporetti, D'Orsi, Belli). Domenica quindi finale fra il Ravenna (in casa) e il Lentigione.

TEGOLA DI FINE STAGIONE

**Esami per Scalini:
il regista si è fatto
male al ginocchio già
lesionato in passato**



Emanuele Righi: ha già vinto da diesse la D con il Mantova e con il Giugliano



Peso:35%

L'evento

Motor Valley fest, si comincia: sfilata di big

I vertici delle grandi case automobilistiche
al convegno inaugurale al Teatro Comunale

A pagina **9**

Motor valley, a teatro va in scena il futuro

Oggi il convegno inaugurale con i top manager delle case automobilistiche
Domani atteso talk con Sergio Campana, pilota e imprenditore agricolo

Motor Valley Fest: è il giorno della grande inaugurazione. Il primo atto della kermesse che si terrà a Modena fino a domenica, è il convegno inaugurale intitolato 'The Art of Innovation', in programma stamattina al Teatro comunale a partire dalle 9.30. All'evento, anche in diretta streaming sul sito web e sul canale YouTube del Motor Valley, partecipano i rappresentanti delle principali case motoristiche del territorio. Dopo i saluti istituzionali sono previsti gli interventi di alcuni big del settore. Tra loro Andreas Cornet (senior partner at McKinsey), Johannes-Joerg Rueger (presidente Bosch Engineering), Christian Richter (direttore Gcas Global Vertical Lead Automotive & Auto Retail).

Alla tavola rotonda dedicata a 'Sfide e opportunità per continuare ad essere leader nell'high performance driving experien-

ce e la comunicazione del domani' parteciperanno Livia Cevoli, ceo di Energica Motor Company spa, Claudio Domenicali, amministratore delegato Ducati Motor Holding spa, Enrico Galliera, chief marketing and commercial officer Ferrari spa, Horacio Pagani, fondatore & chief designer Pagani Automobili, Francesco Tonon, Maserati head of global product planning, Maserati fuoriserie & classifiche e Stephan Winkelmann, presidente e ceo Automobili Lamborghini. **Saranno** quattro giorni di mostre, performance, talent e dibattiti, tra i quali spicca il convegno organizzato da Piacere Modena per domani alla Camera di Commercio dal titolo 'Emilia Romagna e turismo: sinergie e punti di forza tra Motor e Food Valley'. Tra i protagonisti del talk show condotto da un grande esperto di motori come il giornalista, scrittore e opinionista Leo Turrini, ci sarà anche Sergio

Campana, pilota campione italiano di F3 e titolare dell'omonima azienda agricola, chiamato in tale contesto a presentare la sua case history di successo con 'Passioni: motori e Lambrusco'. Sergio Campana infatti, divide la sua vita tra le sue più grandi passioni, ovvero il mondo delle corse - dove è riconosciuto come uno dei più apprezzati piloti italiani di livello internazionale - e le Tenute Campana, per le quali rappresenta la quinta generazione dell'attività di famiglia.

«Sono onorato di poter raccontare la mia storia in occasione della 4° edizione del Motor Valley Fest per descrivere le sinergie tra la mia attività di pilota professionista e quella di imprenditore agricolo : afferma Sergio Campana - Due attività opposte tra loro che porto avanti da tanti anni ma che si conciliano tra l'adrenalina e la sfida della prima in favore della pace e tranquillità della natura».



Peso:33-1%,41-40%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Il pilota Sergio Campana



Peso:33-1%,41-40%

Basket serie D

Una travolgente Selene Sant'Agata approda alla finale playoff trascinata da Valgimigli

E ora il Selene Sant'Agata punta con decisione alla promozione nella serie C Silver. La formazione santagatelese infatti non conosce ostacoli e anche nella semifinale playoff ha liquidato gli avversari con un netto 2-0 raggiungendo in tal modo la finale dove, con tutta probabilità, dovrà affrontare il Veni San Pietro in Casale. Sant'Agata si è aggiudicata gara 1 al fotofinish 56-55 (parziali 11-21, 24-37, 45-45) con questi punti individuali: Piazza 3, Scaccabarozzi 2, Valgimigli 10, Vecchi, Puntolini, Montigiani 6, Del Zozzo 7, Bessan 8, Dovganyuk, Tarroni, Dalpozzo M. 11. Anche la seconda partita è stata molto combattuta come testimonia il risultato finale, 71-68 (23-15, 39-36, 56-43) a favore della formazione allenata da Daniele Dalpozzo: Piazza 8, Scaccabarozzi, Valgimigli 18, Vec-

chi, Cristofani 5, Puntolini, Montigiani 22, Del Zozzo 4, Bessan, Dovganyuk 2, Tarroni, Dalpozzo M. 12.

Passando alla lotta salvezza, non è sceso in campo nello scorso fine settimana il Basket Club Russi, atteso venerdì dallo scontro diretto casalingo contro l'Atletico Bologna (alle 21.20). In caso di vittoria i ravennati sarebbero salvi, visto il successo dell'andata e il regolamento che prevede la retrocessione soltanto dell'ultima del girone. Classifica (tra parentesi le gare disputate): Castelfranco Emilia (2), Russi (2) e Atletico Bologna (2) 2.

Nel campionato di Promozione c'è da registrare il clamoroso crollo del Lusa Basket Massa Lombarda, sconfitto 41-66 dalla Libertas Green Forlì nel match di ritorno dopo aver vinto l'anda-

ta 65-60 (Ugulini 2, Spinosa 9, Camorani 5, Mastrilli 8, Berardi L. 2, Asioli 14, Linguerrri 11, Pinaridne, Rivola 11, Bacocco 3, Brignani, Berardi A. ne. All. Landi). Anche il cammino del Faenza Basket Project dovrebbe interrompersi nei quarti di finale. I faentini allenati da Vespignani (Santo 14, Santini 10, Boero 10, Castellari 3, Troni 3, Anghileanu, Dal Monte, Melandri, Tverdohheb, Bulzacca) hanno perso 66-40 (19-21, 28-33, 36-47) in casa dal Medicina la gara di andata e dunque per passare il turno dovrebbero vincere di 27 punti questa sera al 'PalaBubani' nella sfida di ritorno.



Peso:20%

Il passaggio a Bologna non preoccupa Rossi dell'Ausl

Maestri primario al Bellaria e resta a Oncologia di Imola

Il primario dell'Oncologia dell'Ausl di Imola, Antonio Maestri, ha vinto il concorso per un analogo incarico presso l'Ausl di Bologna. La notizia è stata resa nota venerdì 20 maggio con la pubblicazione della delibera da parte dell'Azienda sanitaria bolognese, che doveva coprire un posto vacante per pensionamento.

L'incarico quinquennale prevede come sede principale l'ospedale Bellaria a cui fanno capo 14 posti di degenza ordinaria, due di lungodegenza e un Day service ambulatoriale, più alcune sedi periferiche: i Day service ambulatoriali di Bentivoglio, Budrio, Loiano, San Giovanni in Persiceto, Vergato, l'ambulatorio presso l'ospedale di Bazzano.

Una novità che preoccupa pensando ai ritardi e alle difficoltà sul fronte del ricambio dei primari per l'Ausl di Imola. Ma, di fatto, dovrebbe trattarsi più di forma che di

sostanza, dato che sin dal giugno 2020 Maestri guida la rete clinico-assistenziale integrata di oncologia territoriale attivata proprio dalle Aziende sanitarie di Bologna e Imola. Il suo compito è gestire e coordinare personale e risorse, sovrintendendo al governo delle attività cliniche ed assistenziali, ambulatoriali e dei percorsi diagnostico-terapeutici. Le sedi coinvolte sono le stesse interessate ora dal nuovo incarico, a parte il Bellaria.

La rete interaziendale esistente non ha comportato modifiche delle esistenti sedi di Day service oncologico, ma una maggiore integrazione con le attività che si svolgono nelle Case della salute, per somministrazioni di chemioterapia, controllo degli effetti tossici e programmazione dei follow up, con il coinvolgimento dei medici di Medicina generale. Si è trattato di uno dei tasselli della riorganizzazione

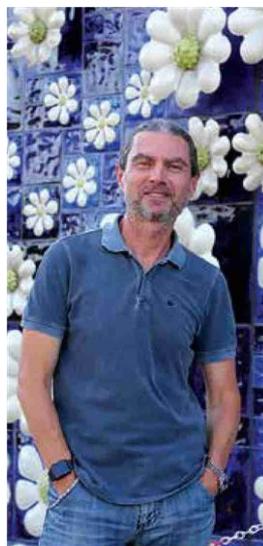
e integrazione della sanità metropolitana avviata già da qualche anno che ha visto nuovo impulso e aggiustamenti alla luce dell'epidemia da Coronavirus.

Questo tipo di rete interaziendale permetterebbe a Maestri di continuare a dirigere anche l'Oncologia di Imola. Un'ipotesi che il direttore generale dell'Ausl di Imola, Andrea Rossi definisce: «Una certezza».

Certo ora qualcosa dovrà essere ridefinito con attenzione a livello metropolitano, anche in ambito di Conferenza socio-sanitaria metropolitana. Inoltre, Maestri attualmente è a capo del dipartimento medico-oncologico dell'Azienda sanitaria imolese, un ruolo molto probabilmente da rivedere.

Il 16 giugno il professionista dovrà prendere servizio e cambierà «datore di lavoro».

Lara Alpi



Peso:33%

Basket C-D: Omega, la variante della salvezza, così la Grifo Imola si conferma ancora in Silver

Proseguono i verdetti tra C Silver e serie D. Dopo l'eliminazione della Curti al primo turno play-off, stavolta arriva un grande sorriso, cioè la salvezza matematica della Grifo Imola (nella foto) che, pur faticando, ha battuto la bolognese Omega (Murati 24). Stagione finita e prossimo anno ancora in Silver. Nel frattempo il Guelfo ha perso in maniera inattesa a Ferrara e attende l'ultimo decisivo turno, quando non dovrà sbagliare contro Novellara (sabato 28, ore 20); anche Medicina ha perso a casa dello stesso Novellara e avrà l'opportunità di provarci sabato 28 (ore 21) contro un'Anzola ebra di gioia, avendo ottenuto in questo turno la promozione in C Gold. In serie D, Ozzano non ha avuto scampo (-25) a casa della reginetta San Pietro in Casale e vede arrivare la fine della strada. Se comunque mercoledì 25 avrà fatto l'impresa in casa, sabato replicherà

in trasferta. Non ha giocato il Castello 2010 contro Reggiolo ai play-out e domenica 29 (ore 20.30) affronterà il Pallavicini al pala Terme.

Ferrara 4 Torri - Guelfo 70-67 (18-21, 39-36, 53-51)

Castel Guelfo: Avoni ne, Agriesti 4, Torreggiani 2, Conti S. 19, Sinatra 14, Goi 2, Frasinetti ne, Casali, Naldi 9, Misljenovic 6, Santini 7, Piazza 4. All. Conti A.

Novellara - Virtus Medicina 77-75 (23-23, 43-38, 65-54)

Medicina: Curione 18, Poluzzi 15, Antola, Tugnoli 9, Casadei 14, Bergami 7, Lorenzini 2, Bonazzi 7, Martelli 3. Cai ne. All. Dalpozzo.

Grifo Ciaccio - Omega 77-73 (23-19, 45-35, 65-47)

Imola: Bottau ne, Dall'Osso 7, Bergantini 10, Pirazzini ne, Franchini 10, Murati 24, Lanzoni 4, Stanzani 8, Del Vecchio 11, Castelli 3, Conti ne, Plebani ne. All. Giordani.

(G1) San Pietro in Casale - Cmo Ozzano 79-54 (26-12, 45-31, 60-42)

Ozzano: Righi 2, Landi M. 3, Landi J. 4, Landi L. 3, Scapinelli 5, Cisbani 6, Purboo 6, Giannasi 9, Ballardini 2, Perini 8, Galletti 2, Kholod 4. All. Midulla.



Peso:19%

IL CORTILE DI SAN ROCCO OSPITA, DOPO UNA BATTUTA D'ARRESTO DI DUE ANNI, LA TRADIZIONALE RASSEGNA DI CANTO CORALE GIUNTA ALLA SUA XXXVII EDIZIONE E ORGANIZZATA DALLA CORALE GIUSEPPE SAVANI DI CARPI. SABATO 28 MAGGIO, ALLE 21, SARANNO OSPITI IN SAN ROCCO, IL CORO CITTÀ DI MIRANDOLA DIRETTO DAL MAESTRO LUCIO CARPANI E LA CORALE NOVANTANOVE - L'AQUILA DIRETTA DAL MAESTRO ETTORE MARIA DEL ROMANO.

La Corale Giuseppe Savani torna in pista

Il Cortile di San Rocco ospita, dopo una battuta d'arresto di due anni, la tradizionale Rassegna di canto corale giunta alla sua XXXVII edizione e organizzata dalla Corale Giuseppe Savani di Carpi. Sabato 28 maggio, alle 21, saranno ospiti in San Rocco, il Coro Città di Mirandola diretto dal maestro Lucio Carpani e la Corale Novantanove - L'Aquila diretta dal maestro Ettore Maria Del Romano: formazioni di grande valore che presenteranno repertori estremamente variegati. L'appuntamento (in caso di maltempo si terrà presso la Chiesa di San Giuseppe Artigiano) rientra anche

nel programma *La voce della terra*, ciclo di concerti organizzato dai Cori della Bassa modenese nel decennale del sisma del 2012. A occupare la scena e ad aprire la serata del 28 maggio saranno naturalmente i padroni di casa: "canteremo alcuni brani - spiega il presidente della Corale Savani, **William Stefani** - tra cui alcune composizioni originali del nostro Maestro **Giampaolo Violi**, per poi lasciare spazio ai nostri graditi ospiti". Una realtà, quella della Corale Savani, che non si è lasciata abbattere dalle difficoltà legate all'irruzione della pandemia: "siamo rimasti fermi a lungo e questo ci aveva scoraggiati ma poi, l'invito della **Corale Priamo Gallisay** diretta dal maestro **Sandro Pisanu** a recarci in Sardegna, per esibirci in due concerti, a Buddusò e a Nuoro, ci ha grandemente stimolati rifacendoci trovare la giusta dose di entusiasmo", sottolinea Stefani. Fondata 47 anni fa da **Iolanda Battini** e dalla maestra **Luisa Cavazzoli**, la corale conta ora una cinquantina di componenti ed è sempre a caccia di nuovi talenti. "Finalmente tra le nostre fila sono entrati quattro giovani ventenni - sorride il maestro Violi, direttore del coro dalla metà degli Anni Ottanta - e ne siamo davvero

felici. Questi due anni sono stati molto duri e la ripartenza è in salita poiché rimettere in moto la voce non è così scontato. Abbiamo dovuto togliere della ruggine dalle corde vocali ma l'allenamento non ci spaventa e l'esperienza corre in nostro aiuto", aggiunge Violi, sempre alla ricerca di una nuova chiave di lettura. "Di una fiammella che non avevi visto e che potrebbe rappresentare uno spunto innovativo ed entrare così nel nostro repertorio". E che la Corale Savani sia davvero "avanti" lo dimostra la sua collaborazione con uno dei più innovativi coreografi italiani: **Virgilio Sieni** ha infatti scelto ancora una volta il coro di casa nostra per la sua nuova produzione. La Savani sarà a Bentivoglio, nel bolognese, il prossimo 5 giugno, per partecipare allo spettacolo inserito nella kermesse dal sapore decisamente bucolico, *Danze Contadine*.

J.B.



Peso:45%